



Rassegna Stampa

20 aprile 2023

CONSIGLIERI REGIONALI

| | | | | |
|------------------|------------|---|--|---|
| ADNKRONOS | 19/04/2023 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'PIU' TUTELE PER GLI STAGIONALI DEL TURISMO' = <i>Rassegna Agenzie</i> | 2 |
| ADNKRONOS | 19/04/2023 | 0 | E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'PIU' TUTELE PER GLI STAGIONALI DEL TURISMO' (2) = <i>Rassegna Agenzie</i> | 4 |
| cronacabianca.eu | 19/04/2023 | 1 | Zamboni (Europa Verde): più tutele per gli stagionali del turismo <i>Luca Govoni</i> | 5 |
| cronacabianca.eu | 19/04/2023 | 1 | Tour de France 2024/ 3. Il dibattito fra le forze politiche in Emilia-Romagna <i>Luca Govoni</i> | 7 |

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'PIU' TUTELE PER GLI STAGIONALI DEL TURISMO' =

Bologna, 19 apr. (Adnkronos/Labitalia) - Maggiori tutele per i lavoratori stagionali del settore del turismo in Emilia-Romagna. A chiederlo, alla vigilia della ripresa della stagione soprattutto in Riviera, è Silvia Zamboni (Europa Verde) che interroga la giunta per sapere "se non ritenga opportuno istituire a breve nell'ambito del Patto per il lavoro e il clima della Regione Emilia-Romagna un tavolo permanente di confronto sul settore del turismo coinvolgendo tutti gli stakeholder, in modo da raccogliere l'allarme lanciato da Filcams-Cgil e scongiurare il rischio che i lavoratori del settore vedano peggiorare le condizioni di lavoro".

"C'è un boom del turismo e questo è positivo, ma come ci spiega la Cgil, c'è il rischio che - avverte la consigliera ecologista - questo comporti un peggioramento di come i lavoratori vengono trattati e dobbiamo considerare che già ci sono forme di sfruttamento: ci sono lavoratori sfruttati e spremuti come limoni ed è ormai chiaro che la carenza di lavoratori non c'entra niente col reddito di cittadinanza".

Netta la risposta dell'assessore Vincenzo Colla per il quale "abbiamo già una sede di confronto strategico, il Cluster-ER regionale del turismo, si pone l'obiettivo di promuovere attraverso il confronto e modelli partecipativi un ecosistema turistico, innovativo e integrato tra Università, scuole, Enti Pubblici di ricerca, operatori turistici, imprese ed Istituzioni e tra gli obiettivi del Cluster regionale turismo ci sono la riqualificazione delle strutture e dell'offerta turistica, il rilancio di un nuovo turismo orientato alla funzione sostenibile delle specialità identitarie del territorio, capace di mettere in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche, favorendo lo sviluppo di strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero, sostenendo l'innovazione digitale dell'offerta e della commercializzazione dei prodotti tipici della Regione". (segue)

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-APR-23 14:12

NNNN

E.ROMAGNA: ZAMBONI (EUROPA VERDE), 'PIU' TUTELE PER GLI STAGIONALI DEL TURISMO' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Colla sottolinea come "assieme ai colleghi Assessori, Mammi e Corsini, nei giorni scorsi abbiamo formalmente inviato ai ministri competenti una lettera per rappresentare l'inadeguata previsione contenuta nel Decreto Flussi, chiedendone la revisione e la modifica, come peraltro richiesto anche dalle associazioni imprenditoriali, per evitare il rischio reale di una grave carenza di lavoratrici e lavoratori ed un'esplosione del lavoro nero e irregolare: confermo in ogni caso la mia disponibilità, a fronte di una richiesta delle associazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali, ad affrontare il tema al tavolo del Patto per il lavoro e il clima".

Parole alla luce delle quali Zamboni si è detta soddisfatta perché si conferma l'attenzione della giunta a temi importanti come il lavoro e il rispetto dei lavoratori.

"Trovo molto positivo che ci sia anche attenzione ai controlli: i controlli non solo tutelano i lavoratori, ma - spiega la capogruppo di Europa Verde - tutelano anche gli operatori turistici onesti".

(Lab/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

19-APR-23 14:12

NNNN

Zamboni (Europa Verde): più tutele per gli stagionali del turismo

Luca Govoni



L'assessore Vincenzo Colla: la nostra attività si collega in modo stretto alla qualità del lavoro, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, al rispetto delle normative contrattuali, ai necessari percorsi formativi

Maggiori tutele per i lavoratori stagionali del settore del turismo.

A chiederlo, alla vigilia della ripresa della stagione soprattutto in Riviera, è Silvia Zamboni (Europa Verde) che interroga la giunta per sapere “se non ritenga opportuno istituire a

breve nell'ambito del Patto per il Lavoro e il Clima della Regione Emilia-Romagna un tavolo permanente di confronto sul settore del turismo coinvolgendo tutti gli stakeholder, in modo da raccogliere l'allarme lanciato da Filcams-Cgil e scongiurare il rischio che i lavoratori del settore vedano peggiorare le condizioni di lavoro”.

“C'è un boom del turismo e questo è positivo, ma come ci spiega la Cgil, c'è il rischio che - spiega la consigliera ecologista- questo comporti un peggioramento di come i lavoratori vengono trattati e dobbiamo considerare che già ci sono forme di sfruttamento: ci sono lavoratori sfruttati e spremuti come limoni ed è ormai chiaro che la carenza di lavoratori non c'entra niente col reddito di cittadinanza”.

Netta la risposta dell'assessore Vincenzo Colla per il quale “abbiamo già una sede di confronto strategico, il Cluster-ER regionale del turismo, si pone l'obiettivo di promuovere attraverso il confronto e modelli partecipativi un ecosistema turistico, innovativo e integrato tra Università, scuole, Enti Pubblici di ricerca, operatori turistici, imprese ed Istituzioni e tra gli obiettivi del Cluster regionale turismo ci sono la riqualificazione delle strutture e dell'offerta turistica, il rilancio di un nuovo turismo orientato alla funzione sostenibile delle specialità identitarie del territorio, capace di mettere in rete le eccellenze culturali, archeologiche e paesaggistiche, favorendo lo sviluppo di strutture turistiche ecosostenibili a impatto zero, sostenendo l'innovazione digitale dell'offerta e della commercializzazione dei prodotti tipici della Regione”

Colla sottolinea come “assieme ai colleghi Assessori, Mammi e Corsini, nei giorni scorsi abbiamo formalmente inviato ai ministri competenti una lettera per rappresentare l'inadeguata previsione contenuta nel Decreto Flussi, chiedendone la revisione e la modifica, come peraltro richiesto anche dalle Associazioni imprenditoriali, per evitare il rischio reale di una grave carenza di lavoratrici e lavoratori ed un'esplosione del lavoro nero e irregolare: confermo in ogni caso la mia disponibilità, a fronte di una richiesta delle associazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali, ad affrontare il tema al tavolo

del Patto per il lavoro e il clima”.

Parole alla luce delle quali Zamboni si è detta soddisfatta perché si conferma l’attenzione della giunta a temi importanti come il lavoro e il rispetto dei lavoratori. “Trovo molto positivo che ci sia anche attenzione ai controlli: i controlli non solo tutelano i lavoratori, ma -spiega la capogruppo di Europa Verde- tutelano anche gli operatori turistici onesti”.

(Luca Molinari)

La comunicazione istituzionale del Servizio informazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna dal 30 marzo 2023 è soggetta alle disposizioni in materia di par condicio

Tour de France 2024/ 3. Il dibattito fra le forze politiche in Emilia-Romagna

Luca Govoni



Pd-Lista Bonaccini-ER Coraggiosa-Europa Verde: evento di portata storica. Lega-Rete civica: opportunità per il nostro territorio. Fdi (astenuiti): vigilare sull'uso delle risorse

Via libera dall'Assemblea legislativa – astenuto il gruppo di Fratelli d'Italia – alla legge per organizzare l'accoglienza del "Tour de France 2024" e per disciplinare i rapporti fra i soggetti pubblici promotori del "Grand départ", il cui passaggio interesserà quattro città dell'Emilia-Romagna: Rimini, Cesenatico, Bologna e Piacenza. Dopo la presentazione dei relatori

Federico Alessandro Amico per la maggioranza e Andrea Liverani per la minoranza si è aperto il dibattito fra le forze politiche.

Stefania Bondavalli (Lista Bonaccini) ha sottolineato: "Rilevante, in termini di programmazione, il lavoro condotto in questi anni per i grandi eventi sportivi a beneficio dei territori della nostra regione. Aggiudicarsi il 'Grand départ 2024' è un risultato straordinario tutt'altro che scontato. L'Emilia-Romagna ancora una volta sarà protagonista sulla scena internazionale".

Per Luca Cuoghi (Fratelli d'Italia) "Il Tour de France è un'ottima opportunità per attirare turisti, promuovere l'uso della bicicletta e lo sport in generale. Il dubbio riguarda l'opportunità di ospitare questa gara in un momento come quello attuale: siamo in difficoltà per la sanità, che ha una voragine, e qui ci occupiamo di una gara ciclistica. Occorre fare chiarezza sui costi".

Massimiliano Pompignoli (Lega) ha aggiunto: "La somma stanziata dall'Emilia-Romagna è rilevante ma il beneficio sarà superiore rispetto all'investimento. Sarebbe interessante capire come si è arrivati a determinare le tappe e se a monte c'è stato un ragionamento con i Comuni dove ci sarà il passaggio. Ringrazio la maggioranza per aver accolto l'odg per realizzare un traguardo volante dedicato a Baldini".

Per Francesca Marchetti (Partito democratico): "Dobbiamo essere consapevoli della portata storica di questo evento. Trovo inopportuno mettere in competizione un evento sportivo e la sanità. Dal punto di vista finanziario la manifestazione non richiede ulteriori risorse se non quelle già approvate per gli eventi sportivi. Colgo invece le sollecitazioni in merito al tema della sicurezza".

Michele Facci (Lega) ha aggiunto: "Condivido le osservazioni sull'importanza di questa manifestazione. Viene però da fare un parallelismo su un altro evento che ha interessato il

nostro territorio e che non ha avuto un passaggio assembleare: la finale di Coppa Italia del 2021. Il metodo corretto è il coinvolgimento dell'Assemblea legislativa come in occasione del Tour de France”.

Il relatore di maggioranza Amico (ER Coraggiosa) ha fatto alcune puntualizzazioni: “Le tappe di un evento mondiale non sono state definite da noi ma dall’organizzazione. Per quanto riguarda la spesa era già stata tracciata e con gli emendamenti di giunta è stato cambiato l’orizzonte temporale delle rate: due terzi ricadranno nel 2024. Nell’ordine del giorno che ho presentato si punta alla valorizzazione delle piste ciclabili e al coinvolgimento del territorio, Apt e agenzie turistiche per creare la giusta accoglienza”.

Silvia Zamboni (Europa Verde) ha ricordato: “Da inizio mandato siamo impegnati a promuovere la mobilità sostenibile e le ciclovie turistiche. Il cicloturismo sta mostrando un dinamismo eccezionale capace di portare i turisti fuori dalle destinazioni del turismo di massa dando visibilità a borghi e itinerari enogastronomici”.

Marco Mastacchi (Rete Civica) ha commentato: “Sono completamente favorevole al sostegno della Regione a questo evento: i numeri sono non trascurabili. Mi sono però messo nei panni di chi non avendo strumenti per approfondire, valuterà solo la spesa della Regione ed è per questo, che attraverso un ordine del giorno, ho pensato a un impegno ulteriore per mettere a frutto l’investimento”.

Marta Evangelisti (Fratelli d’Italia) ha evidenziato: “Ci piacerebbe comprendere come mai fra gli organizzatori ci sono due Regioni (Emilia-Romagna e Piemonte) e una Città Metropolitana (Firenze) che è un ente di secondo grado. Sull’uso delle risorse la maggioranza dovrà vigilare sul corretto utilizzo: vorremmo conoscere i preventivi di spesa visto che un emendamento della maggioranza prevede un’inversione dei pagamenti. Per questi motivi esprimeremo voto di astensione”.

Matteo Rancan (Lega) ha commentato: “Quando abbiamo saputo della possibilità di ospitare il Tour sui nostri territori siamo stati entusiasti. Il Tour de France darà una ventata di novità e respiro alle tante attività grazie all’indotto. Dobbiamo puntare alla promozione massima. E non dobbiamo mettere un cappello politico ma rendere i cittadini orgogliosi di questo evento”.

(Lucia Paci)

La comunicazione istituzionale del Servizio informazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna dal 30 marzo 2023 è soggetta alle disposizioni in materia di par condicio